

RIPRENDERE IL CONFRONTO CON GLI OPERATORI SUI TEMI "CALDI"

Revisione del *beauty contest*, consolidamento del LCN; rilascio dei titoli definitivi; risoluzione delle procedure per le TV locali. Molti sono gli argomenti "caldi" in vista degli ultimi switch-off del Sud fissati dalla legge entro il 30 giugno prossimo. Con l'Inghilterra, insieme all'Italia, che concluderà il passaggio al digitale dei principali Paesi europei proprio entro quest'anno.

Occorre allora che il Ministero e l'Autorità, così come avvenuto finora, riprendano il confronto e il lavoro comune con gli operatori per evitare errori, ritardi ed incomprensioni. Ripristinando un metodo virtuoso che ha portato ai risultati positivi che tutti conosciamo per raggiungere gli obiettivi impegnativi dei prossimi mesi.

SOMMARIO

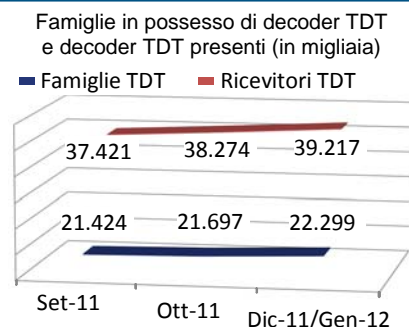
- ◆ GLI ULTIMI DATI DEL DIGITALE TERRESTRE IN ITALIA1
- ◆ GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE 2
- ◆ AVVIATE LE ATTIVITÀ OPERATIVE PER GLI SWITCH-OFF 2012.....2
- ◆ ANALISI. TDT IN EUROPA: CONSUNTIVO 2011 E PROSPETTIVE 2012.....3
- ◆ UK: PRIMI CANALI "LINEARI" TDT EROGATI VIA INTERNET.....4
- ◆ FRANCIA: FORTE INTERESSE PER IL BEAUTY CONTEST (6 CANALI HD SU TDT)4

LA DIFFUSIONE

PENETRAZIONE TDT ALL'89,5%

L'ultima rilevazione campionaria di E-Res, condotta tra dicembre e gennaio, indica che le famiglie dotate di TDT (almeno un ricevitore nella residenza principale) sono salite a circa 22,3 milioni, con una crescita di circa 600 mila unità rispetto al dato di ottobre. La penetrazione della TDT sale così all'89,5% del totale famiglie. Nel corso del 2011, il numero delle famiglie TDT si è incrementato di circa 2,8 milioni.

Continua inoltre a crescere il numero dei ricevitori TDT presenti nelle famiglie, che raggiunge il valore di 39,2 milioni, 1 milione circa in più rispetto a ottobre.



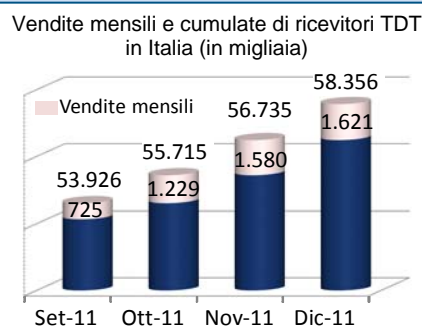
Fonte: stime E-res su dati GfK

LA VENDITA DI APPARATI

FORTE CRESCITA A FINE ANNO

Nell'ultimo bimestre del 2011, con la conclusione della tornata di switch-off di fine anno, le vendite di ricevitori TDT crescono in misura significativa. Tra novembre e dicembre, infatti, il numero dei ricevitori TDT venduti si è attestato a 3,2 milioni circa. Di questi, il 51% sono integrati (1,6 milioni circa), il 44% sono zapper (circa 1,4 milioni) e il restante 5% STB MHP (157 mila).

Il numero di ricevitori TDT venduti dal febbraio 2004 si attesta a fine 2011 a quota 58.356.441. Di questi, 26,8 milioni sono integrati (45,9% del totale) e i restanti 31,5 milioni (54,1%) esterne.



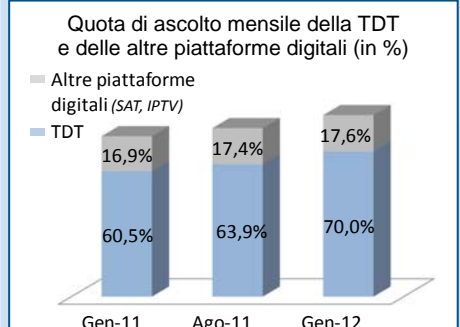
Fonte: GfK - NB: il dato include anche le vendite non domestiche.

GLI ASCOLTI

ASCOLTO TDT AL 70%

Nel mese di gennaio gli italiani hanno dedicato alla TV 293 minuti e 18 secondi al giorno. Il 70% di questo tempo lo si è trascorso seguendo la programmazione TV in modalità digitale terrestre. Il digitale terrestre ha quindi raggiunto un nuovo traguardo: conquistare il 70% del consumo complessivo di TV. Il consumo nazionale di TV digitale arriva, considerando anche le altre modalità (satellite *free* e *pay*, IPTV), all'87,6%. Con l'IPTV ferma al palo dello 0,2% è il satellite, tutto digitale, che porta ancora più in alto, tra consumo *free* che include la piattaforma Tivùsat e utilizzo *pay*, i valori del consumo di TV digitale.

Nel complesso quindi gli italiani seguono la programmazione TV attraverso la piattaforma digitale terrestre per tre ore e mezza al giorno e sono ormai soltanto 36 i minuti residui del tempo analogico.



Fonte: Elaborazioni Studio Frasi su dati Auditel-Nielsen Tv

GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE

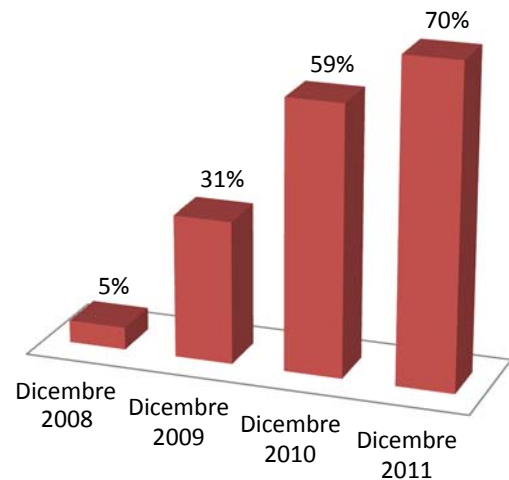
(a cura di Studio Frasi)

ASCOLTI TDT 2011: L'ANNO DEL CAMBIAMENTO DI PASSO

Il consuntivo del 2011 fissa in undici punti la crescita annuale della piattaforma digitale terrestre. Il 2011 è l'anno del cambiamento di passo, l'anno che vede affermarsi tra la popolazione l'utilizzo della piattaforma digitale. L'Osservatorio dello Studio Frasi rileva come la trasformazione da analogico a digitale sia avvenuta sostanzialmente in soli due anni.

A fine 2008 la televisione era seguita in modalità digitale terrestre per appena il 4,9% del tempo complessivo; a fine 2011 siamo al 70%. Il 2009 è stato l'anno del convincimento che la vecchia TV sarebbe davvero diventata digitale; il 2010 è stato l'anno del sorpasso sull'analogico, il 2011 l'anno del consolidamento, l'anno in cui tutte le regioni, anche quelle non ancora passate attraverso lo switch-off, hanno notevolmente incrementato l'utilizzo della TDT.

Quota di ascolto della piattaforma TDT (audience share %, totale Italia)



Elaborazioni Studio Frasi su dati Auditel - Nielsen TAM.

La Basilicata, ad esempio, ha visto salire in un anno di ben dieci punti l'utilizzo della piattaforma digitale terrestre. La regione *leader* è il Veneto con l'88,8%, seguita dal Friuli con l'87,5% e dall'Umbria con un utilizzo all'86,4 %, ma tutto il Paese ha preso atto della trasformazione e delle nuove opportunità offerte dai nuovi canali decretando, proprio attraverso il consumo, il passaggio definitivo al digitale.

DALL'ITALIA

AVVIATE LE ATTIVITÀ OPERATIVE PER GLI SWITCH-OFF 2012: SI PARTE CON L'ABRUZZO E IL MOLISE

Con la riunione delle Task Force del 31 gennaio scorso sono state avviate da parte del Ministero dello Sviluppo Economico le attività operative per il passaggio alla televisione digitale delle regioni 2012.

Il 7 maggio prenderà il via il passaggio nell'area tecnica Abruzzo e Molise. Definito il calendario del passaggio :

- 7 e 8 maggio Conca di Sulmona, Chieti e Pescara con relative province;
- 10 maggio Teramo e parte della provincia;
- 11 maggio L'Aquila e parte della provincia;
- 14 e 15 maggio Marsica e Alta Val di Sangro;
- 16 maggio Isernia e provincia;
- 17 maggio Campobasso e provincia.

A seguire la provincia di Foggia con la regione Puglia.

Il Ministero, con l'ausilio della Fondazione Ugo Bordoni, ha avviato le operazioni per tutte le attività di sostegno ai cittadini, campagna di comunicazione, tour nelle città, contributo all'acquisto dei decoder e assistenza tramite numero verde gratuito (800.022.000). Dall'inizio di aprile verranno attivati i contributi di 50 euro per l'acquisto dei decoder interattivi per i cittadini con più di 65 anni, un reddito pari o inferiore ai 10.000 euro annui ed in regola con l'abbonamento Rai. In contemporanea partirà la campagna di comunicazione con spot TV e radio, affissioni nelle principali città, pagine sui quotidiani locali, SMS ai cittadini e opuscoli informativi distribuiti nei centri commerciali e nelle piazze con il tour di "Nando il telecomando". Infatti, anche per il 2012, la campagna di comunicazione del Ministero sarà caratterizzata dalla mascotte "Nando il telecomando" che ha già accompagnato gli switch-off del 2010 e 2011.

TDT IN EUROPA: CONSUNTIVO 2011 E PROSPETTIVE 2012

FRANCIA

2011

L'anno dello switch-off. Il 29 novembre la Francia ha completato con successo la transizione alla TDT divenendo, dopo la Spagna, il secondo grande Paese a prevalente ricezione terrestre interamente digitalizzato. La transizione era iniziata a ottobre 2009 nella zona Nord Cotentin e ha coinvolto circa il 35% degli individui nel 2010 e il 65%, compresi i residenti nell'area di Parigi, nel 2011. A transizione avvenuta, la copertura della TDT è del 97,3%. Importante per il successo della transizione anche il contributo delle offerte satellitari gratuite complementari alla TDT, ovvero TNTSat (3,3 milioni di ricevitori venduti a dicembre 2011) e Fransat.

Forte crescita dei "nuovi" canali TDT. La line-up della TDT mantiene una forte stabilità anche nel 2011 con poche variazioni di rilievo (sono 19 i canali free e 10 quelli pay). I "nuovi" canali gratuiti della TDT registrano in ogni caso ottimi progressi e vedono la propria quota di ascolto passare dal 19,7% del 2010 al 23,1% del 2011. Al contrario, l'offerta pay si trova in forte difficoltà e registra a inizio 2012 le defezioni di C-Foot e TPS Star che hanno scelto di uscire dalla piattaforma.

TV FTA sempre più concentrata. Importante dal punto di vista degli assetti di mercato è l'acquisizione da parte del Gruppo Canal Plus dei due canali gratuiti

del Gruppo Bolloré Direct 8 e Direct Star, avvenuta lo scorso settembre. L'operazione si inserisce in un processo di tendenziale concentrazione della TV free avviato con l'acquisizione, nel 2010, dei due canali TMC e NT1 da parte del principale broadcaster privato TFI.

2012

Assegnazione del Dividendo Digitale. L'inizio dell'anno si è aperto con l'attribuzione agli operatori Tlc del Dividendo Digitale "esterno", che verrà destinato a servizi mobili a banda larga. L'autorizzazione all'utilizzo delle frequenze 800 MHz è stata attribuita a Bouygues Telecom, Orange e SFR. L'incasso complessivo (bande 800 MHz e 2,6 GHz) è stato di €3,5 miliardi.

Sviluppo atteso dell'offerta HD e OTT TV. Nella seconda metà dell'anno dovrebbero debuttare i sei nuovi canali HD per i quali CSA ha già indetto un beauty contest (l'assegnazione delle licenze dovrebbe avvenire a maggio). L'offerta in HD su TDT salirà così a 11 canali. Difficile prevedere se avrà sviluppo il piano, appoggiato dal Governo e dall'Authority CSA, relativo a un'accelerazione del passaggio progressivo allo standard DVB-T2 / MPEG-4 nel medio periodo. Certamente, si assisterà invece ad un primo sviluppo delle offerte "ibride" di OTT TV (Over-the-Top TV), che vede già impegnati i principali broadcaster con alcune sperimentazioni di servizi interattivi erogati via Internet su televisori connessi (in standard HbbTV).

REGNO UNITO

2011

Passi decisivi verso lo switch-off. Il 2011 è stato un anno decisivo, per quanto di "passaggio", sul versante della transizione al digitale. Nel corso dell'anno, infatti, lo switch-off ha riguardato poco meno del 40% della popolazione, coinvolgendo, tra le altre, le regioni Central, Inghilterra, Yorkshire e Scotland. Alla fine del 2011 sono divenute all digital 11 regioni su 15, ovvero il 65% circa della popolazione.

Offerta lineare e non lineare in crescita. Nel corso del 2011 l'offerta della TDT gratuita si è arricchita di ulteriori canali, come Really e UK Food Network. Parallelamente, prendono il via i primi servizi "ibridi" broadcast-broadband, sia "non lineari" (VoD) come l'offerta catch-up TV iPlayer di BBC, sia lineari. Intanto, gli ascolti dei "nuovi" canali TDT registrano un'ulteriore crescita passando la loro audience share dal 22,1% del 2010 al 23,6% del 2011. Sono sempre i canali mini-generalisti / intrattenimento a

registrare i migliori risultati di ascolto.

2012

Completamento dello switch-off. Il 2012 sarà innanzitutto l'anno del completamento della transizione al digitale, che si concluderà il 24 ottobre con lo switch-off dell'Irlanda del Nord. Il passaggio di Londra, invece, avverrà qualche mese prima delle Olimpiadi, il 4 aprile 2012. In totale, nel 2012 transiterà al digitale il 35% della popolazione. In parallelo, dovrebbe svolgersi entro fine anno anche il processo di assegnazione del Dividendo Digitale agli operatori Tlc (tramite asta).

Sviluppo ulteriore delle offerte, anche locali. Il 2012 vedrà un arricchimento dell'offerta TDT su diversi versanti: i canali HD saranno disponibili alla totalità delle famiglie (oggi sono presenti nelle sole aree di switch-off), le offerte OTT TV conosceranno ulteriore sviluppo, mentre potrebbero debuttare anche i primi nuovi canali locali, secondo il Piano governativo di creare una rete di emittenti areali, mai sviluppatasi nel Regno Unito.

SPAGNA

2011

Consolidamento dei "nuovi" canali TDT. Nel primo anno completo dopo lo switch-off dell'aprile 2010, i "nuovi" canali della piattaforma TDT gratuita registrano un fortissimo successo. La loro quota di ascolto cresce, infatti, di ben 6 punti percentuali, dal 18,5% al 24,6%. Un quarto dell'ascolto TV è dunque ormai appannaggio delle offerte native della TDT. Dal punto di vista dell'offerta, non si rilevano sostanziali cambiamenti, con l'eccezione dei lanci - a inizio e fine anno - dei nuovi canali Divinity e Energy da parte di Mediaset España. Non decollano invece le offerte pay su TDT: la principale, Gol T, contava a settembre 2011 370 mila abbonati, mentre la seconda, Canal+2, è stata costretta alla chiusura per l'esiguo numero di sottoscrittori.

Assegnato il Dividendo Digitale. Lo scorso luglio sono state assegnate, tramite asta, le licenze 4G agli operatori di telefonia mobile, in particolare Telefónica, Vodafone e France Télécom. In totale, l'incasso dello Stato per le frequenze 800 MHz, 900 MHz e 2,6 GHz si è attestato a circa €1,8 miliardi. I licenziatari svilupperanno servizi di connettività broadband su rete mobile.

2012

Nuovi assetti di mercato nella TV FTA. Il 2012, apertosi con la fusione tra i due broadcaster Antena 3 e La Sexta, che segue quella tra Telecinco (ora Mediaset España) e Cuatro di fine 2010, apre una nuova fase della storia della TV spagnola. Dei cinque player prima presenti, il mercato della TV gratuita spagnola ne vede dunque oggi soltanto tre, ovvero RTVE, Antena 3 e Mediaset España. Nell'anno in corso è prevedibile un'accentuazione della competizione tra questi operatori sul versante delle offerte e dei servizi.

Primo decollo dei servizi "ibridi" su TDT. Finora sviluppati solo su base sperimentale dai principali broadcaster, nel 2012 dovrebbero finalmente conoscere un primo sviluppo i servizi interattivi Internet-delivered su TDT. La recente adozione dello standard franco-tedesco HbbTV dovrebbe accelerare la diffusione sul mercato dei terminali e il lancio di nuovi servizi.

Piano di "migrazione" dei canali TDT. Nel 2012 si avviano le operazioni che porteranno, entro il 2014, alla migrazione verso altre frequenze dei canali TDT che attualmente trasmettono sulla banda 800 MHz (assegnata agli operatori Tlc nell'assegnazione del Dividendo Digitale). Previsto un periodo di simulcast, il processo si concluderà nel 2014.

ITALIA

2011

Passi decisivi verso lo switch-off. Dopo le grandi tornate del 2009-2010, lo scorso anno sono proseguite le attività di switch-off che hanno coinvolto, nel secondo semestre, le regioni di Liguria, Toscana, Umbria e Marche. A fine anno, il 78% circa della popolazione ha effettuato la migrazione al digitale.

Crescono offerte e ascolti della TDT. Il 2011 vede un ulteriore arricchimento dell'offerta TDT con numerosi nuovi canali lanciati (tra questi, ad esempio, Mediaset Italia 2, Cartoonito e CanalOne). La piattaforma TDT cresce ancora sul versante degli ascolti raggiungendo a fine anno il 70%.

Assegnato il Dividendo Digitale. A settembre 2011 si conclude l'asta per il Dividendo Digitale "esterno" assegnato agli operatori Tlc. L'asta ha generato un incasso pari a poco meno di €4 miliardi. Il beauty contest per assegnare il Dividendo Digitale "interno" agli operatori TDT è attualmente sospeso.

2012

Completamento dello switch-off. Nel 2012 si completerà il passaggio alla TDT con lo spegnimento del segnale analogico terrestre nelle ultime regioni, ovvero Abruzzo e Molise (maggio), Puglia e Basilicata (maggio-giugno), Calabria e Sicilia (giugno).

DAGLI ALTRI PAESI EUROPEI

- ➔ **FRANCIA – Forte interesse per il *beauty contest* (6 canali HD / TDT).** L'Autorità di regolamentazione CSA ha ricevuto ben 34 richieste nell'ambito del processo di assegnazione (*beauty contest*) delle 6 nuove licenze per operare canali HD su TDT. La gara sostituisce di fatto il dispositivo dei "canali bonus", contestato dalla Commissione Europea e poi ritirato, che prevedeva di assegnare per legge un canale addizionale a TF1, M6 e Canal Plus allo switch-off (avvenuto lo scorso 30 novembre). Dei 34 progetti presentati, 12 provengono da editori già presenti sulla TDT gratuita (TF1, M6, NextRadio TV e NRJ hanno proposto 3 candidature a testa). La gara riguarda canali esclusivamente in HD (algoritmo MPEG-4), che verranno irradiati sui due nuovi multiplex R7 e R8 (copertura iniziale del 25% della popolazione, che salirà al 95% entro il 2014). Il procedimento dovrebbe chiudersi a maggio con l'assegnazione delle licenze. I canali dovrebbero debuttare nella seconda metà dell'anno.
- ➔ **FRANCIA – In grande difficoltà la Pay-TV su TDT.** Pochi giorni fa Canal Plus, il principale operatore di Pay-TV francese, ha annunciato l'intenzione di rimuovere dalla piattaforma digitale terrestre il canale *premium* a pagamento TPS Star, specializzato in film e serie TV. La notizia precede di qualche giorno quella della prossima chiusura anche del canale a pagamento C-Foot, gestito dalla Ligue de Football Professionnel che lo aveva lanciato solo pochi mesi fa. Le due notizie mettono nuovamente in evidenza la grande difficoltà che attraversano le offerte Pay-TV su TDT. Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 avevano riconsegnato la propria licenza anche i due canali *pay* Canal J e AB1.
- ➔ **SPAGNA – Fusione Antena3 – La Sexta.** Il broadcaster privato Antena 3 ha raggiunto un accordo con Gestora de Inversiones Audiovisuales La Sexta, cui fa capo il canale generalista La Sexta, per incorporare quest'ultima in Antena 3. La fusione implica l'acquisizione totale del patrimonio di La Sexta e l'estinzione della sua personalità giuridica. Gli azionisti de La Sexta ricevono in cambio il 7% del capitale del nuovo Gruppo; un ulteriore 7% è vincolato al raggiungimento di obiettivi prefissati per gli esercizi dal 2012 al 2016. L'operazione è ora al vaglio delle Autorità competenti. Il nuovo gruppo, presente anche sul mercato radiofonico, conta ora 8 canali su piattaforma TDT.
- ➔ **SPAGNA – Chiude Canal+ Dos, lanciato Energy.** Lo scorso 9 gennaio hanno preso il via ufficialmente le trasmissioni di Energy, il nuovo canale semi-generalista di Mediaset España che ha preso su TDT il posto occupato dal canale a pagamento Canal+ 2 (Gruppo Prisa) che ad un anno e mezzo dal lancio contava appena 1.200 abbonati. Con un palinsesto incentrato su sport, serie TV e *docu-reality*, Energy è un canale di intrattenimento indirizzato primariamente ad un target maschile, giovane e urbano.

REGNO UNITO

Lanciati i primi canali "lineari" TDT erogati via Internet

Sulla piattaforma TDT britannica Freeview si assiste al lancio dei primi canali "lineari", cioè che trasmettono un palinsesto di programmi sequenziali, *Internet-delivered*. Si tratta, cioè, di canali trasmessi non attraverso la rete terrestre nell'usuale modalità broadcast, ma erogati via broadband e ricevibili tramite appositi ricevitori Freeview HD predisposti alla connessione Internet (si segnala che dall'aprile 2011 per tutti i nuovi prodotti Freeview HD viene implementata tale funzionalità). A dicembre 2011 i ricevitori Freeview HD venduti erano complessivamente circa 4,4 milioni, una parte significativa dei quali dotati di connessione Internet (per quanto si stima che solo una quota molto limitata sia effettivamente connessa).

Poche settimane fa, il broadcaster cinese CCTV ha sottoscritto un accordo con Vision24 per utilizzare la piattaforma di *playout* sviluppata da quest'ultima attraverso la quale erogherà tre nuovi canali TV agli utenti TDT dotati di ricevitore Freeview HD connesso a Internet. I tre canali, che offrono un mix di news, documentari, fiction ecc., sono accessibili al canale 111 della EPG (Electronic Programme Guide) di Freeview HD nella forma di servizi "lineari" *on-demand*. L'interfaccia è organizzata come un *carousel* e l'utente può richiamare i tre canali scorrendo con il telecomando. Gli utenti Freeview HD con ricevitore non connesso vengono informati con un messaggio di servizio delle azioni necessarie per collegare il ricevitore quando questi vogliono fruire di servizi, come quelli di CCTV, erogati via Internet. Lo scorso ottobre, era stata la volta di Sports Tonight Live, canale sempre trasmesso via Internet (raggiungibile dal canale 112 della EPG) che trasmette ogni sera e ogni pomeriggio nei weekend programmi sportivi. Ferma restando l'ancora scarsa diffusione dei ricevitori abilitanti, l'ibridazione tra TV e Internet pare comunque aprire una nuova strada - meno onerosa - per i potenziali nuovi entranti sulla piattaforma TDT.

DIGITA

Numero 34 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 218/2008 del 30 maggio 2008.

Editore: Associazione DGTVi, con sede in Roma, Viale Regina Margherita 286, C.F. 07760701008,

email: newsletter@dgtvi.it

Soci DGTVi: Dfree, FRT, Mediaset, Rai, Telecom Italia Media.

Direttore Responsabile: Egidio Viggiani

Hanno collaborato: Elena Cappuccio, Vito Di Marco, Angelo Pettazzi, Carlotta Ca' Zorzi, Alberto Sigismondi,

Teresa Damato, Tonio Di Stefano, Giuliano Fiorini, e-Media Institute, E-res, Studio Frasi.

Questo messaggio è inviato alla vostra e-mail in quanto utente registrato dei servizi di DGTVi.

Se non vuole più ricevere questa newsletter, clicchi [qui](#).

